

“lo voglio vivere in una città ecosostenibile”

Campagna di sensibilizzazione contro l'abbandono dei rifiuti

Premessa

A tre anni dall'avvio del Porta a Porta la città di Teramo ha raggiunto risultati eccellenti in termini di quantità e qualità delle raccolte differenziate.

Parimenti si è sviluppato e sta crescendo il fenomeno dell'abbandono, con tutta probabilità gli stessi che trovavano riferimento intorno ai cassonetti stradali oggi hanno trovato altri luoghi: vie del centro, strade di periferia, burroni, vie nascoste.....

Considerando che oggi tutti i comuni vicini hanno iniziato la raccolta porta a porta il fenomeno risulta incontrollabile e particolarmente invasivo.

La campagna di comunicazione “lo voglio vivere in una città ecosostenibile” si prefigge di sensibilizzare e ricordare il rispetto e la tutela per l'ambiente, questa volta individualmente i cittadini chiedono e pretendono di vivere in un ambiente dove non c'è spazio per chi sceglie l'abbandono.

Obiettivo

Il progetto è rivolto a tutta la cittadinanza che verrà coinvolta per assicurare uno sviluppo che sia fondato sulla sostenibilità al luogo in cui viviamo, con i suoi spazi, il suo verde

Migliorare la conoscenza dei tempi di biodegradabilità del rifiuto abbandonato per comprendere il reale danno all'ambiente rendendo ogni cittadino più consapevole e attento

Il progetto intende portare a riflettere su come semplici cambiamenti delle abitudini quotidiane possano avere ricadute positive sull'ambiente e sul risparmio economico dei consumatori.

Scegliere di sollevare un telefono (800253230) sia più facile che sollevare un materasso.....

Progetto

“Molto spesso mi sono capitate discussioni viaggiando con qualcun'altro in macchina riguardo il fazzoletto buttato dal finestrino oppure la gomma da masticare. Per molti è spesso una consuetudine buttare qualcosa in strada, si pensa "tanto che danno posso fare?!" o non si pensa niente affatto, dando per scontato che sia una cosa normale. Non si ragiona sul fatto che oggi uno, domani un altro e poi un altro ancora, e i rifiuti si accumulano. La natura non certo ingoia tutto ciò che buttiamo, e poi ci vuole tempo per degradare la nostra "monnezza". Io spesso faccio il mucchietto di carte sul cruscotto, a volte scordandomele, solo per il fatto di non buttare qualcosa in strada. La coscienza ecologica purtroppo manca, e manca pure una certa educazione ambientale. Ho fatto l'esempio del buttare qualcosa dal finestrino, che sembra una cosa da niente ma è un concetto importante, ma come non ricordare i tanti rifiuti che ogni giorno sono abbandonati ovunque. La biodegradabilità è la proprietà di sostanze organiche e altri composti sintetici di essere decomposti dalla natura, garantendo il naturale equilibrio ecologico. Purtroppo non tutte le sostanze sono biodegradabili, ad esempio la plastica, (o sono biodegradabili solo in tempi lunghissimi) e rimangono immutate in natura contribuendo all'inquinamento del terreno.”(Massimo Rampin Ispettore ecologico onorario regione Lazio)

La citazione sopra riportata è eloquente sulla globalità che il progetto intende raggiungere, buttiamo via le brutte abitudini.....

La salvaguardia dell'ambiente in cui viviamo passa attraverso i comportamenti e le azioni che noi cittadini compiamo quotidianamente. Quelli che per noi sono solo brutte abitudini contribuiscono in qualche modo all'inquinamento del nostro ambiente.

Certi oggetti, che sei abituato ad usare tutti i giorni, sono fatti spesso con materiali che, buttati via con noncuranza, inquinano e soprattutto resistono nell'ambiente per un tempo lunghissimo; molto più lungo di quello che è stato impiegato per produrli.

Affinchè ciò' sia comprensibile e percepire i reali effetti che l'abbandono determina ecco l'elenco di alcuni oggetti di uso comune e i loro tempi di biodegradabilità

FAZZOLETTO DI CARTA: 4 SETTIMANE
GIORNALE: 6 SETTIMANE
TORSOLO DI MELA: 2 MESI
BUCCIA DI BANANA: 2 MESI
FIAMMIFERO: 6 MESI
STOFFA E LANA: 8-10 MESI
SCATOLA DI CARTONE: 9 MESI
MOZZICONE DI SIGARETTA: 1 ANNO
GOMMA DA MASTICARE: 5 ANNI
LEGNO VERNICIATO: 13 ANNI
BARATTOLO: 50 ANNI
LATTINA: 200
PANNOLINI E ASSORBENTI: 500 ANNI
BOTTIGLIA PLASTICA: 100-1000 ANNI

BUSTA O SACCHETTO DI PLASTICA: 100-1000 ANNI
PIATTI O BICCHIERI DI PLASTICA: 100-1000 ANNI
SCHEDE TELEFONICHE, CARTE DI CREDITO E SIMILI : 1000 ANNI
POLISTIROLO: OLTRE 1000 ANNI
BOTTIGLIA VETRO: INDETERMINATO

Per quanto riguarda il target Scuole le azioni e gli obiettivi sono descritti nel progetto allegato.

Campagna di comunicazione

La campagna di comunicazione “Io voglio vivere in una città ecosostenibile” sarà rivolta in maniera mirata agli studenti ai cittadini, e ai commercianti. Sarà strutturata attraverso un piano cadenzato in un timing che andrà dal lancio dell’iniziativa fino al rendiconto finale.

Azioni e strumenti

- Pannelli informativi del progetto
- Spot Video
- Manifesti
- Conferenza stampa e comunicati stampa
- Spazi pubblicitari su quotidiani e periodici locali
- Incontri formativi e laboratori presso le scuole
- Materiale didattico
- Visite formative presso le Utenze Commerciali
- Reportage video del progetto
- Evento: Premiazione Concorso “Io voglio vivere in una città ecosostenibile”
Installazione Parco ecosostenibile